

LE GALILÉE, *BLAGNAC*

Studio Bellecour



LE GALILÉE

Edificio modello in tema di sostenibilità, Le Gallée dà inizio a una nuova era per l'architettura terziaria del Grand Toulouse.

Inaugurato nel 2010, il complesso per uffici Le Gallée è uno dei primi programmi realizzati nella ZAC Andromède, importante e dinamico eco-quartiere francese situato nel cuore del Grand Toulouse in prossimità del centro di assemblaggio dell'A380, dell'aeroporto e del futuro parco espositivo.

L'estetica dell'edificio fa proprie le direttive urbanistiche proiettate a uno sviluppo sostenibile di progetti di qualità, facendo riferimento al contesto aeronautico immediato e alle esigenze in tema di HQE. Due fabbricati distinti e paralleli sono collegati da una lunga vela in cemento bianco che, partendo dalla verticale, si incurva dolcemente fino all'orizzontale in un ampio movimento a elica. Questa vela, costruita sul modello di opere di tipo a "ponte", è formata da una parte verticale, collegata all'edificio in aggetto sulla strada e, trenta metri più in là, da un piano orizzontale che copre l'altro edificio poggiando su dei pilastri che gli permettono di "scivolare". Ispirandosi al sito industriale limitrofo, il registro espressivo di questo elemento segna il fronte su strada, assicurando la continuità tra i due edifici e svelando l'estensione del paesaggio retrostante.

Formalmente diversi, i due immobili sono assimilati dal trattamento delle facciate e dai materiali per garantire la coerenza e l'equilibrio dell'insieme, pur conservando le singole specificità.

La fluidità e l'omogeneità del complesso sono declinati attraverso un sistema di brise-soleil a lame che avvolge le facciate sposando la sinuosità delle curvature e conferendo le caratteristiche HQE.

Elementi costitutivi della composizione di facciata, i brise-soleil apportano il confort luminoso necessario agli uffici e open-space. Per gli ingressi di sicurezza, posizionati sul lato dell'edificio, il ritmo dei brise-soleil si attenua delicatamente su alcune finestre, consentendo l'accesso alle aperture.

Un piazzale centrale individua lo spazio di relazione e il luogo d'ingresso privilegiato per i pedoni verso i due edifici. Grazie a una leggera sopraelevazione è stato creato un piano semi-interrato di parcheggi, aerato naturalmente e organizzato attorno a un giardino centrale.

Posato su un'area a verde, un "ciottolo" di cemento bianco accoglie il deposito delle bici.

Nel rispetto di un approccio sostenibile, il progetto del Gallée assicura uno sfruttamento ottimale delle superfici dei piani e la flessibilità nell'organizzazione funzionale. Ogni spazio di lavoro beneficia di ogni dotazione tecnica pur garantendo, grazie a ampie vetrate, la qualità dell'illuminazione e delle viste sull'esterno. Durante l'inverno i brise-soleil rinviano la luce verso il soffitto, mentre in estate proteggono dal calore e dall'irraggiamento solare.

Isolamento termico dall'esterno, protezione solare, coperture vegetalizzate e parcheggi sotterranei fanno del Gallée un edificio modello in tema di sostenibilità per la nuova architettura terziaria del Grand Toulouse.

Model building in terms of sustainability, Le Gallée marks the beginning of a new era for Grand Toulouse's services architecture.

After officially opening in 2010, Le Gallée office complex is one of the first projects scheduled as part of the dynamic and highly important new ZAC Andromède eco-neighbourhood in the heart of Grand Toulouse in France, near to the A380 Assembly Centre, airport and future exhibition park.

The building's aesthetic design draws on town-planning directives geared to the sustainable development of quality projects, making reference to the neighbouring aeronautical context and special demands in terms of HQE. Two separate and parallel buildings are connected by a long sail made of white concrete, which, starting from the vertical, gently slopes down to the horizontal in a sweeping, spiralling motion. This sail, built along the lines of a "bridge"-type construction, is composed of a vertical section connected to the building overhanging the road and, thirty metres further on, a horizontal surface that covers the other building resting on two columns allowing it to "slide". Inspired by the neighbouring industrial site, the stylistic design of this feature marks the road front, guaranteeing continuity between the two buildings and revealing the scope of the landscape at the rear.

Stylistically different, the two properties have the same kind of facades and are built out of the same materials to ensure the overall construction is carefully balanced and coherent, while holding onto their individual distinctiveness. The smoothness and fluidity of the complex derive from a system of shutters enveloping the facades, in accordance with the twisting nature of its curves and instilling the characteristic traits of HQE.

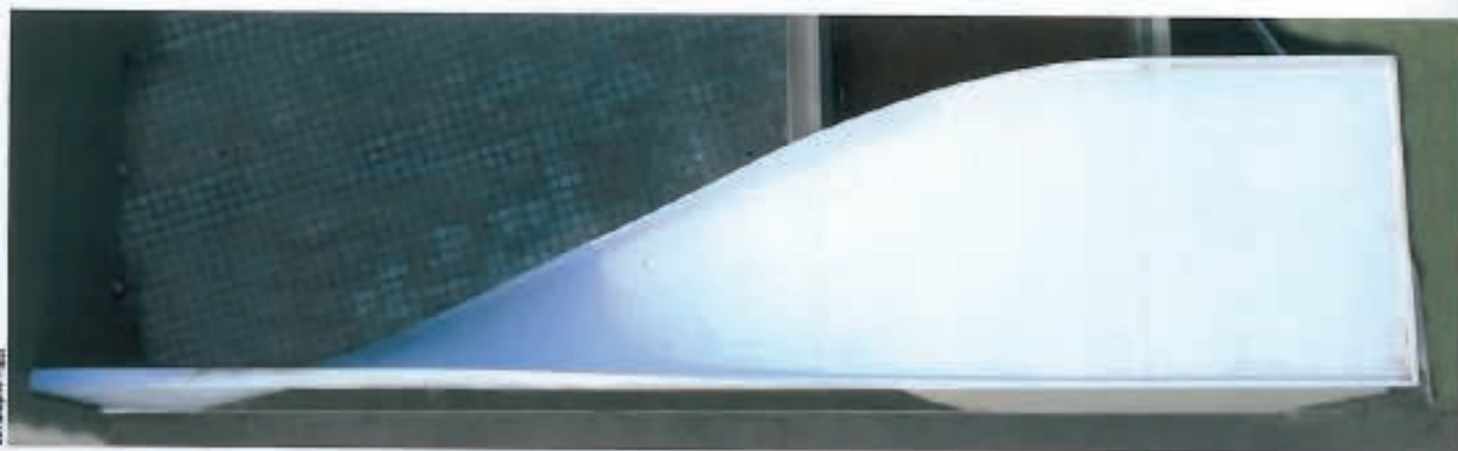
As construction features of the façade design, the shutters ensure the offices and open-space areas are comfortably lit. The pattern of shutters for the emergency entrances along the side of the building is gently reduced to just a few windows, providing access to the apertures.

A central plaza marks the relational space and privileged pedestrian entrance to the two buildings. Thanks to a slight super-elevation, a semi-underground level of parking spaces has been created that is naturally aired and set around a central garden.

A white concrete "pebble" set in a landscape area accommodates the storage space for bikes.

In accordance with a sustainable approach, the Gallée project makes optimal usage of services and has a highly flexible functional layout. Each workspace is technologically furnished while at the same time, thanks to wide glass windows, being extremely well-lit and offering views towards the outside. In winter the shutters reflect light onto the ceiling, while in summer they provide shelter against the heat and sunlight.

Thermal insulation from the outside, solar protection, landscaped roofs and underground parking make the Gallée building a model in terms of sustainability for Grand Toulouse's new services architecture.



Christophe Puy

Alain Burt





Nicolas Bardi



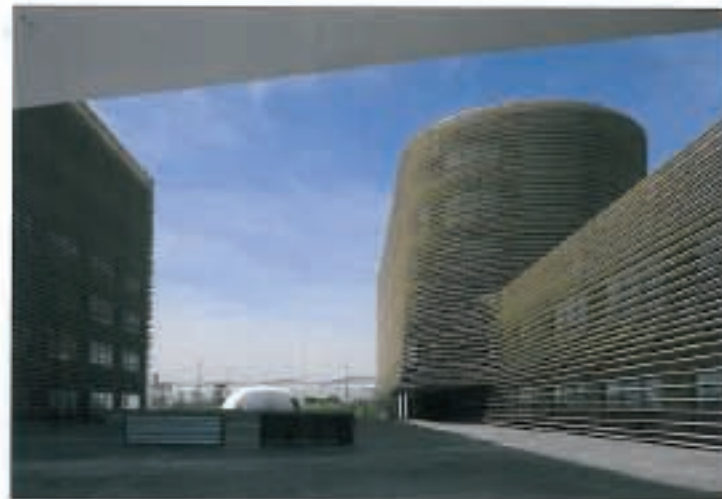
Nicolas Bardi



Nicolas Bardi



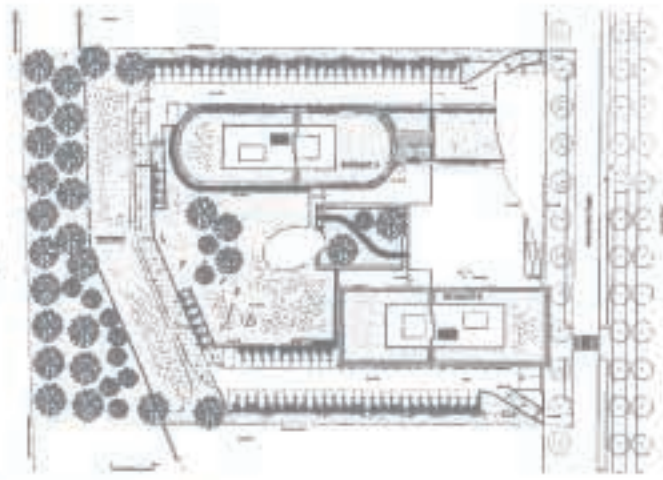
Studio Bellecour



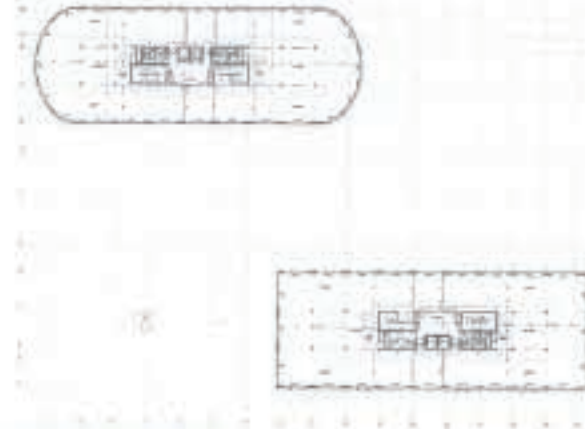
Credits
Project: Studio Bellecour/
 Wilfrid Bellecour
Team Project: Vincent Ballon,
 Julien Franco, Brice
 Kester, Damien Lamy,
 Sinda Tobri
**Execution
 management:** BEFS
Consultants: Soctec (control -
 SPS), CARI (DPC)
General Contractor:
 Carri
Electrical plants:
 Elec SPIE
Infrastructures:
 Scrog
Aluminium works:
 Castel&Fromaget

**Aluminium
 Elevators:**
 Kone
Main Suppliers:
 Shiko, Hunter Douglas,
 SMP, Zolpan, Minox,
 Toulouse Carrelage,
 Scrog, Modular,
 Bega, Torn, Philips,
 Oberflex, Colombier
 Menuiseries, Art
 Plafond, Porcher,
 Simec, PMMA, PSP
 Sirwin, Rasin', JBI,
 Denco, Toshiba,
 Westler, Isofranco,
 Agai, AEG, Cogeto,
 Weber, Itelcom,
 3L foudre
Owner:
 Crédit Suisse
Client:
 Altarea COGEDIM

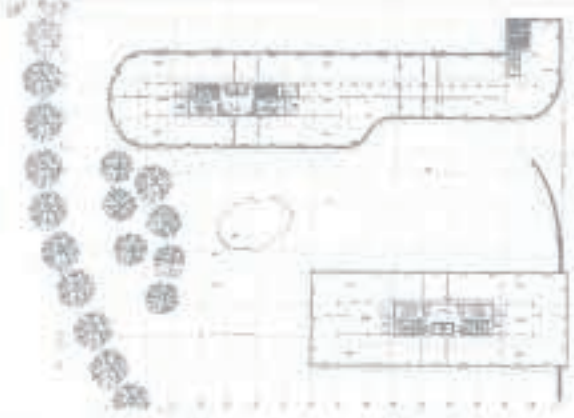




Planimetria generale / Site plan



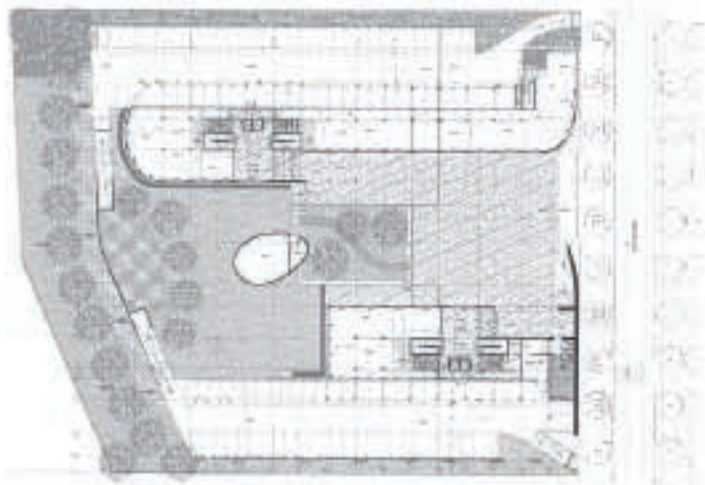
Pianta del quinto piano / 5th floor plan



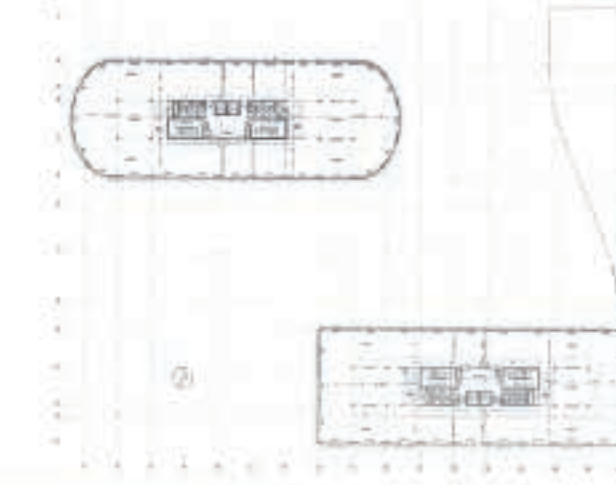
Pianta primo piano / First floor plan



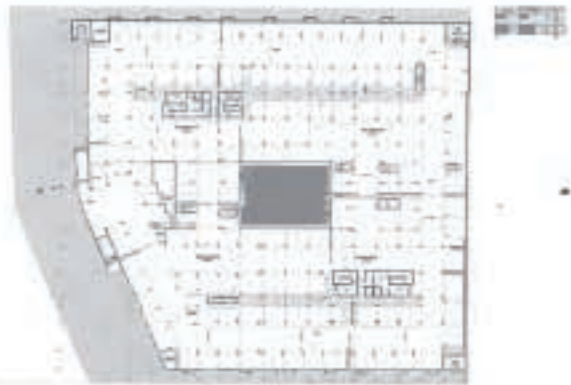
Pianta del quarto piano / 4th floor plan



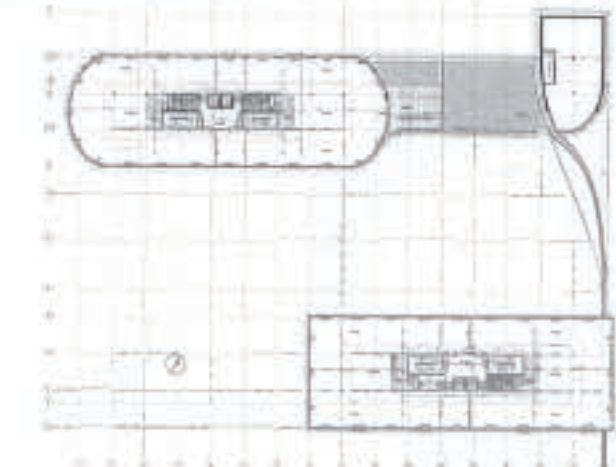
Pianta piano terreno / Ground floor plan



Pianta del terzo piano / 3rd floor plan



Parcheggio piano -1 / Parking floor -1



Pianta del secondo piano / Second floor plan

